

La concessione di attenuanti in sede penale non riduce automaticamente la sanzione disciplinare in ambito deontologico

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Caia), sentenza n. 123 del 11 giugno 2021

Il procedimento disciplinare si svolge ed è definito con procedure e con valutazioni autonome rispetto al processo penale (art. 54 c. 1 L. n. 247/2012), sicché è irrilevante in sede deontologica l'eventuale concessione in ambito penale di attenuanti generiche così come la determinazione della pena secondo l'istituto della continuazione, perché l'apprezzamento dell'illiceità deontologica è riservato al giudice disciplinare alla luce della diversità dei rispettivi ordinamenti e dei loro presupposti.

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Caia), sentenza n. 123 del 11 giugno 2021